



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 41

del Consiglio comunale

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "VERIFICARE LA POSSIBILITA' DI UNA MOBILITA' ALTERNATIVA IN VIA DELLA SALUGA. SCALA MOBILE?"

Il giorno 23.04.2024 ad ore 18.05 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Bridi Vittorio vicepresidente del Consiglio comunale.

Presenti: vicepresidente **Bridi Vittorio**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bozzarelli Elisabetta

Brugnara Michele

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

El Barji Assou

Filippin Giuseppe

Assenti: consigliere **Carli Marcello**

e consiglieri **Fernandez Andreas**

Filosi Luca

Fiori Francesca

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Flor Giovanna

Frachetti Piergiorgio

Pattini Alberto

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Zappini Federico

Piccoli Paolo

Saltori Alessandro

e pertanto complessivamente presenti n. 34, assenti n. 6, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Bridi Vittorio.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la mozione a firma Tomasi, successivamente sottoscritta dal Consigliere Carli avente ad oggetto: "Verificare la possibilità di una mobilità alternativa in via della Saluga. Scala mobile?";

visto l'emendamento modificativo del dispositivo della mozione sopra richiamata, concordato con i presentatori ai sensi dell'art. 85, comma 8 del Regolamento interno del Consiglio comunale;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Premesso che:

- la settimana scorsa si è tenuta un'assemblea pubblica presso la Circostrizione Argentario riguardante le problematiche del rione delle Laste: le problematiche espresse dagli abitanti di tale zona sono veramente tante e, come tutti i sobborghi, la viabilità la fa da padrona, accentuata dal fatto che la totale mancanza di servizi nella zona obbliga le persone a dovere muoversi verso la città o verso Cognola, anche per la più piccola esigenza;
- alle Laste, infatti, non esiste nessun servizio pubblico, nessun negozio, neppure un piccolo negozio di pane e latte, nessun Ufficio comunale, nessun bar, nè tabacchino, nè ufficio postale, non esiste nessun servizio di trasporto pubblico, nè verso la città nè tantomeno verso Cognola o San Donà, i due sobborghi più vicini, niente di niente. Eppure consta di più di 800 anime, ed ora, anche la pizzeria ha chiuso i battenti e già si ipotizza il nascere di un ulteriore condominio. Per non parlare del sabato e della domenica, la piazza e tutte le strade e stradine sono invase dai fedeli che si recano al Santuario per le funzioni religiose ed ovviamente tutti con l'automobile: un abitante che non ha un suo posto macchina privato, si può scordare di parcheggiare nei pressi di casa sua il sabato o la domenica. Ad aggravare la situazione ora ci si è messa pure la ciclabile che da Trento nord, attraverso via Bassano, arriva fino a via degli Olivi entrando in piazza per arrivare in via delle Laste e raccordarsi di nuovo con la via Bassano; il primo pezzo di via degli Olivi è particolarmente stretto, pieno di macchine parcheggiate e senza un tratto di marciapiede, mentre il tratto di via delle Laste dove si dovrebbe infilare la ciclabile è una strada ad esse sopra il Santuario, adatta al passaggio di una sola macchina per volta, niente marciapiede e la ciclabile rasenta l'uscita di quella salita incredibile che da via dei Giardini arriva appunto in via delle Laste a 10 metri dall'imbocco dell'altro tratto di ciclabile;
- quanto alla salita di via Giardini, una salita a senso unico a salire, nessun autista si può fermare in cima, deve forzatamente scavallare di qualche metro, troppo ripida, e la si deve fare senza visibilità sulle macchine o ciclisti, quando ci si accorge del ciclista è ormai troppo tardi. In assemblea la gente ha chiesto a gran voce l'istituzione di un servizio di trasporto pubblico, (servizio richiesto dalla Circostrizione con vari documenti e in vari momenti) sia verso Trento sia verso Cognola, il sobborgo più vicino con negozi e uffici circostrizionali, l'ottimo sarebbe una fermata alle quattro strade, dove si incrociano via Muralta, via Bassano, via del Dòs e via alle Coste, questo per servire almeno parzialmente quella zona di Martignano, in sofferenza con il trasporto pubblico;
- è stato ribadito, con grande forza, che è ora che si pensi anche a Trento ad una mobilità alternativa, come avviene in tante altre città d'Italia, per raggiungere rioni e sobborghi situati sui rilievi delle periferie delle città. Parliamo di piccole funivie, scale mobili e tapis roulant, insomma una mobilità che consenta di spostarsi a piedi in città per poi fare ritorno sempre a piedi con l'aiuto di questi mezzi alternativi. Si è anche ricordato che si era fatta una raccolta di firme perché venisse ripresa in mano questa soluzione, proposta che anni fa era stata esclusa, non perché la cosa non fosse fattibile, ma perché era stato detto che non ci sarebbero stati abbastanza passeggeri. In quella circostanza si era stati poco lungimiranti, perché si era pensato solo agli abitanti del quartiere delle Laste, mentre non si è capito che anche chi abita in via della Collina ne avrebbe fatto uso, anche chi abita in via dei Cappuccini alta ne sarebbe stato avvantaggiato, (c'è già un sentiero che unisce via dei Cappuccini con via alle Laste), anche chi abita in via Avancini ne trarrebbe beneficio, via Avancini collega via

della Saluga con la casa di riposo Angeli Custodi, e chi va a visitare gli ospiti non avrebbe bisogno della macchina e, infine, chi vuole venire in città da Cognola, ci farebbe ritorno a piedi senza fare la parte più ripida del percorso. Come detto gli abitanti delle Laste sono più di 800 e aumenteranno con le nuove costruzioni previste.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale:

1. in accordo con le linee guida del P.U.M.S., ad avviare uno studio generale che affronti la questione dell'accessibilità alla collina est, con sistemi alternativi all'utilizzo dell'automobile. Tra i vari percorsi va inserito anche quello oggetto della mozione, che riguarda il collegamento tra Port'Aquila e la zona delle Laste, area che risulta fortemente urbanizzata.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Bridi

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO: "VERIFICARE LA POSSIBILITA' DI UNA MOBILITA' ALTERNATIVA IN VIA DELLA SALUGA. SCALA MOBILE?"

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 34

Favorevoli: n. 27 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Filippin, Filosi, Fiori, Franceschini, Gilmozzi, Giuliani, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Panetta, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Zanetti S., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 7 (De Leo, Demattè, Guastamacchia, Maestranzi, Merler, Urbani, Zanetti C.)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 23.04.2024

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco